

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/11/SR15/2024 dd 20/03/2024

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Oggetto: OCDPC n. 783/2021, OCDPC n. 1012/2023. Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022. Trasferimento delle risorse ai Soggetti Attuatori (articolo 6, comma 3 Allegato C al DCR/4/CD15/2022, così come da ultimo modificato con DCR/2/SR15/2023 del 29/8/2023) – Attività economiche e produttive.

Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste e sono state stanziare risorse per Euro 3.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste”* – che individua, tra l'altro il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

Dato atto che, con nota MEF-RGS- Prot. 0001952/22 del 07/01/2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6324 intestata a “PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21”, acronimo di “Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC 783/2021”;

Visto il comma 3 dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021 (*“Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori”*) il quale dispone che:

“3. Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il

commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie secondo i seguenti criteri e massimali:

- per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;

- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00.”;

Vista la nota PEC di data 29 luglio 2021 trasmessa, tra l'altro, ai Comuni individuati dall'OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza n. 783/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo OCDPC n. 783/2021, attraverso la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 (“Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione”) e C1 (“Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive”), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di € 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

Dato atto che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 1012/2023 oppure OCDPC n. 1012/2023) che successivamente al termine dello stato emergenziale individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

Dato atto che, con nota MEF-RGS- Prot. 00206745/22 del 26/07/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6324 da “PRES. R. FRIULI VG C.D. O.783-21” a “S. RESP. FVG O. 783-21 E 1012-23”;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 (di seguito anche DCR/1/SR15/2023) relativo a *“Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile”*;

Richiamato il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: *“Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 4, comma 3 dell’Ordinanza c.d.p.c. n. 783 del 2 luglio 2021”*, nominati Soggetti Attuatori;
- Allegato B: *“Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020”*;
- Allegato C: *“Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020”*;

Visto l’articolo 6 comma 3 dell’Allegato C al DCR/4/CD15/2022, così come *ab origine* formulato, il quale dispone che:

3. *Entro 30 giorni dalla trasmissione dell’ultimo Decreto di concessione ai sensi del comma 1 lettera b), il Commissario o Soggetto dallo stesso delegato, provvede al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dell’80% delle risorse complessivamente concesse.*

Preso atto che l’articolo 6 comma 3 dell’Allegato C al DCR/4/CD15/2022 è stato da ultimo modificato con DCR/2/SR15/2023, del 29/08/2023, così come di seguito riportato:

3. *Entro 30 giorni dalla trasmissione dell’ultimo Decreto di concessione ai sensi del comma 1 lettera b), il Commissario o il Soggetto Responsabile ovvero altro Soggetto da questi delegato, provvede al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, del 100% delle risorse complessivamente concesse.*

Visto il decreto del Commissario delegato n. 5 del 31/03/2023 (di seguito anche DCR/5/CD15/2023) – *“OCDPC n. 783/2021 – concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – determinazione dell’intensità d’aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 5 Allegato C al DCR/4/CD15/2022) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori – Attività produttive”* con il quale è stato disposto quanto di seguito riportato:

1. che la spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti attuatori, in esito all’istruttoria di cui all’allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 (prime misure imprese), ammonta a Euro 177.859,70;

2. che l'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo è pari al 100%, nel limite massimo di Euro 20.000,00 per ciascuna domanda di contributo;
3. di dare mandato alla Protezione civile di trasferire le risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, a copertura dei provvedimenti di concessione per "prime misure imprese" che saranno adottati dalle Amministrazioni comunali competenti, come di seguito indicato e con le modalità definite dal decreto n. 4 del 7 dicembre 2022, allegato C:

Comuni	Domande di contributo	Risorse assegnate
Ampezzo	2	35.600,00 €
Forni Avoltri	2	40.000,00 €
Nimis	2	25.959,70 €
Sauris	3	59.800,00 €
Treppo Ligosullo	1	16.500,00 €
Totale	10	177.859,70 €

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022, i Comuni individuati a mezzo DCR/5/CD15/2023, hanno trasmesso complessivamente n. 9 provvedimenti di concessione in relazione alle procedure di cui all'Allegato C sopra menzionato, e le relative note PEC sono state protocollate agli atti dell'Ufficio come di seguito sintetizzato:

- nota PEC del Comune di Ampezzo di data 07/07/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0015802/23 di medesima data;
- nota PEC del Comune di Forni Avoltri di data 05/07/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0015527/23 di medesima data;
- nota PEC del Comune di Nimis di data 14/07/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0016376/23 di medesima data;
- nota PEC del Comune di Sauris di data 17/07/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0016486/23 del 17/07/2023, così come successivamente integrata con nota PEC di data 21/07/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0016954/23 del 24/07/2023;
- nota PEC del Comune di Treppo Ligosullo di data 20/06/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0014432/23 di medesima data;

Preso atto sulla base dei decreti di concessione trasmessi dai Comuni a mezzo note PEC richiamate nel paragrafo precedente, che l'importo integrale oggetto di concessione da parte dei Soggetti attuatori competenti ammonta a **Euro 157.859,70**, per complessive n. 9 posizioni contributive;

Dato atto dunque, che l'importo del fabbisogno di cui al decreto del Commissario delegato n. 5 del 31 marzo 2023, pari a Euro 177.859,70 e riferito a n. 10 istanze contributive, registra una variazione sulla base dei decreti di concessione pervenuti agli atti dell'Ufficio e risulta pari a complessivi Euro 157.859,70 per n. 9 posizioni contributive, vista l'esclusione di una posizione contributiva da parte del Comune di Sauris;

Preso atto che il Comune di Ampezzo, con nota pec di data 17/11/2023 agli atti con prot.n. 0026896/23, ha comunicato, sulla base rendiconti presentati dalle attività produttive, l'importo aggiornato da trasferire pari ad euro 26.359,20, registrando quindi un'economia di euro 9.240,80;

Viste le note PEC trasmesse ai Comuni individuati a mezzo decreto del Commissario delegato n. 5 del 31 marzo 2023 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0017035/23, 0017031/23, 0017032/23, 0017030/23,

0017033/23 di data 24/07/2023), con le quali è stato richiesto a ciascun Soggetto Attuatore di indicare i dati utili ai fini del trasferimento del 100% delle risorse concesse ai sensi dell'articolo 6, comma 3 Allegato C al DCR/4/CD15/2022, così come da ultimo modificato a mezzo DCR/2/SR15/2023, del 29/08/2023, tra cui codice fiscale dell'Ente ed estremi del conto corrente presso il quale poter perfezionare l'erogazione di cui sopra;

Preso atto che sono pervenuti i riscontri alle note PEC sopra elencate da parte dei Comuni individuati con decreto del Commissario delegato n. 5 del 31 marzo 2023, e assunti agli atti dell'Ufficio così come di seguito sintetizzato:

- nota trasmessa dal Comune di Ampezzo in data 04/09/2023 agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0020738/23 di data 04/09/2023;
- nota PEC trasmessa dal Comune di Forni Avoltri in data 26/07/2023 agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0017291/23 di data 26/07/2023; così come aggiornata con nota trasmessa in data 12/03/2024, agli atti con prot. n. 0006574/24 di data 19/03/2024;
- nota PEC trasmessa dal Comune di Nimis in data 28/07/2023 agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0017641/23 di data 31/07/2023;
- nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 28/07/2023 agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0017646/23 di data 31/07/2023;
- nota PEC trasmessa dal Comune di Treppo Ligosullo in data 25/07/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0017258/23 di data 26/07/2023;

Ritenuto dunque, di procedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 Allegato C al DCR/4/CD15/2022, così come da ultimo modificato con DCR/2/SR15/2023, sulla base dei decreti di concessione pervenuti agli atti dell'Ufficio e delle economie segnalate dai Comuni, all'aggiornamento del fabbisogno finanziario e al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, del 100% delle risorse necessarie, per l'importo totale di Euro **148.618,90**, così come di seguito specificato:

Comune	Importo assegnato a mezzo DCR/5/CD15/2023	Importo concesso	Importo da versare (100% del concesso o secondo il fabbisogno aggiornato)	Codice fiscale del Comune	IBAN Comune
Ampezzo	35.600,00 €	35.600,00 €	26.359,20€	84001250301	IT74K0623063610000015068835
Forni Avoltri	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	84001050305	IT14W0708563880000000557627
Nimis	25.959,70 €	25.959,70 €	25.959,70 €	00392120309	IT07F0533664000000030103439
Sauris	59.800,00 €	39.800,00 €	39.800,00 €	84001370307	IT19O0708563880000000553081
Treppo Ligosullo	16.500,00 €	16.500,00 €	16.500,00 €	02916620301	IT46R0708563880000000554363
Totale	177.859,70 €	157.859,70 €	148.618,90 €		

DECRETA

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano:

1. Di prendere atto, sulla base dei decreti di concessione pervenuti ai sensi dell'articolo 6, comma 1 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 e tenuto conto delle variazioni segnalate dai Comuni di Sauris e Ampezzo, che il fabbisogno finanziario di cui al DCR/5/CD15/2023 (pari a Euro 177.859,70 per n.

10 domande di contributo), è aggiornato ad **Euro 148.618,90**, come riportato alla tabella di cui al punto seguente per n. 9 posizioni contributive;

- Di provvedere, ai sensi dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 come modificato dal DCR/2/SR15/2023, al trasferimento integrale, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6324, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, delle risorse utili alla copertura degli importi relativi ai provvedimenti di concessione adottati dalle Amministrazioni comunali per attività economiche e produttive, per complessivi Euro **148.618,90**, così come di seguito dettagliato:

Comune	Importo assegnato a mezzo DCR/5/CD15 /2023	Importo concesso	Importo da versare (100% delle risorse concesse o secondo il fabbisogno aggiornato)	Codice fiscale del Comune	IBAN Comune
Ampezzo	35.600,00 €	35.600,00 €	26.359,20 €	84001250301	IT74K0623063610000015068835
Forni Avoltri	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	84001050305	IT14W0708563880000000557627
Nimis	25.959,70 €	25.959,70 €	25.959,70 €	00392120309	IT07F0533664000000030103439
Sauris	59.800,00 €	39.800,00 €	39.800,00 €	84001370307	IT19O0708563880000000553081
Treppo Ligosullo	16.500,00 €	16.500,00 €	16.500,00 €	02916620301	IT46R0708563880000000554363
Totale	177.859,70 €	157.859,70 €	148.618,90 €		

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni individuati a mezzo DCR/5/CD15/2023.

IL DIRETTORE CENTRALE
DELLA PROTEZIONE CIVILE
- arch. ing. Amedeo Aristei -
(documento sottoscritto digitalmente)